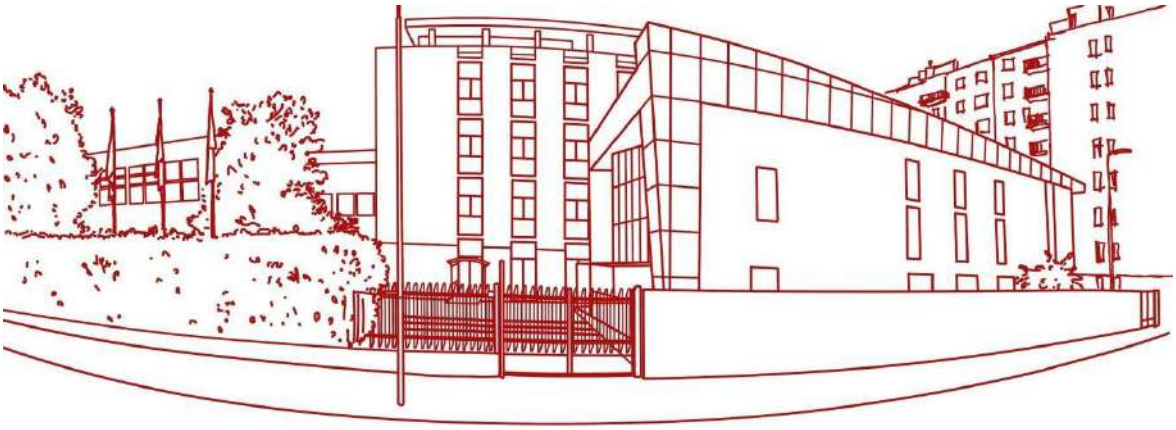
LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO
Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1668 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. G

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO
Piano dell'Offerta formativa
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO
Continuità dei docenti nel consiglio di classe
Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI
Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL
Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO
Verso l'Esame di Stato
Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI
1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita
2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe
3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica
4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica
5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO
6. Griglie di valutazione delle prove d'esame
7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo
link al sito web della scuola

Allegato 1
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VG, composta da 25 studenti (17 femmine e 8 maschi), ha compiuto il suo percorso biennale nel pieno dell'emergenza pandemica. Il terzo anno (2020/21), ancora segnato da periodi di didattica a distanza, è stato dunque dedicato in buona parte al recupero delle competenze e all'impostazione di un nuovo metodo di lavoro.
Il ritorno definitivo alle lezioni in presenza durante il quarto anno (2021/22) ha fatto emergere in una parte della classe alcune lacune metodologiche e vistose difficoltà nella gestione del carico di lavoro domestico, che si sono tradotte in un calo del rendimento. Nonostante queste difficoltà, il clima di lavoro è sempre stato positivo in quanto gli studenti si sono sempre rivelati rispettosi e collaborativi nei confronti dei docenti. Durante l'anno la classe non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF a causa dello stato di emergenza pandemica.
In questo quinto anno il consiglio di classe si è in parte rinnovato, il che ha richiesto uno sforzo di adattamento da parte degli studenti. In generale, la classe è stata disponibile alla collaborazione tra pari e con gli insegnanti e rispettosa delle regole, anche se ha mostrato, soprattutto nel lavoro domestico, un atteggiamento discontinuo e spesso selettivo a seconda degli argomenti e delle materie trattate. L'interesse e l'impegno, nonostante le numerose sollecitazioni, sono risultati pertanto differenziati: solo un piccolo gruppo di alunni ha maturato un approccio adeguato alle diverse discipline e ha svolto il lavoro domestico con cura, approfondimento e puntualità, riuscendo ad ottenere ottimi risultati; circoscritto è anche il gruppo che si attesta sul livello intermedio, avendo raggiunto competenze discrete; una buona parte degli alunni ha mostrato invece una certa difficoltà - in particolare nelle competenze logico-matematiche - nella rielaborazione personale, nel collegamento di contenuti afferenti discipline diverse. In ogni caso, i risultati raggiunti, seppur in maniera diversificata, appaiono, in termini di conoscenze, abilità e competenze, corrispondenti all'impegno profuso e al percorso di crescita formativa degli allievi.
Per i casi con bisogni educativi speciali sono state attivate tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a.s. 2020/2021	*a.s. 2021/2022*	*a.s. 2022/2023*
Lingua e letteratura Italiana	*Chiara Maria Rivolta*	*Chiara Maria Rivolta*	*Chiara Maria Rivolta*
Lingua e cultura Latina	*Elena Rossi*	*Giovanni Sponton*	*Giovanni Sponton*
Lingua e cultura Greca	*Chiara Maria Rivolta*	*Chiara Maria Rivolta*	*Chiara Maria Rivolta*
Storia e Filosofia	*Sandra Proietto*	*Sandra Proietto*	*Michela Sala*
Matematica	*Irene Poli*	*Enrica Iaccio*	*Enrica Iaccio*
Fisica	*Irene Poli*	*Enrica Iaccio*	*Enrica Iaccio*
Scienze naturali	*Antonio D'Errico*	*Antonio D'Errico*	*Antonio D'Errico*
Lingua e cultura straniera Inglese	*Federica Sgambellone*	*Antonello Perrotta*	*Aurora Fiorentino*
Storia dell'Arte	*Tobia Patetta*	*Tobia Patetta*	*Tobia Patetta*
Scienze motorie e sportive	*Massimiliano Spagnoli*	*Massimiliano Spagnoli*	*Massimiliano Spagnoli*
I.R.C./Ora alternativa	*Orazio Antoniazzi*	*Orazio Antoniazzi*	*Orazio Antoniazzi*

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE

anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.
L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esperirli sono contenuti nell'Allegato 2.

OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. *Asse scientifico-tecnologico* - Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze. - Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana. - Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. *Asse storico-sociale* - Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica. - Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. - Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.

- Praticare l’esercizio dell’argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni
Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curricolo di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto, nonché alcune attività di didattica condivisa e di cogestione.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente: 50 da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.
Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).
Il docente referente della classe è la prof.ssa Michela Sala che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia
ARGOMENTO TRATTATO	**La Costituzione** Totalitarismi e democrazie, Resistenza e Costituzione; Fascisti e il Manifesto degli Intellettuali Antifascisti: le adesioni dei vari letterati italiani; l'art. 21 della Costituzione. Le radici della costituzione italiana: un "testamento di centomila morti", le culture della Costituzione, la struttura formale della Costituzione. Letture e testi di riferimento: "La Costituzione è un testamento di centomila morti" discorso di Calamandrei. **Mafia e Antimafia** La figura del Generale Dalla Chiesa e i personaggi chiave della lotta al fenomeno mafioso.

	I beni confiscati alla mafia. Il fenomeno mafioso al Nord (brani da *Alveare* di Catozzella). Lettura di Sciascia, *Il giorno della civetta*;
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	12

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: 20/01/2023 partecipazione al Festival dei beni confiscati alla mafia 23/02/2023 conferenza "Democrazia e responsabilità" con il Prof. Zagrebelsky

SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA COINVOLTA	Greco, Filosofia, Storia
ARGOMENTO TRATTATO	**Essere umani** Un confronto sui concetti di "umano" tra il mondo antico e la Dichiarazione universale dei diritti umani (concetti di schiavitù, donna, *humanitas*), con analisi di testi della cultura antica e contemporanea: i diritti umani nel mondo antico, uomini e donne, la schiavitù, i doveri umani degli antichi, le parole "umanità" e cultura. La Dichiarazione universale dei diritti umani (contesto storico e contenuto). Agenda 2030 goals 1, 3, 4, 5,8,10. Letture e testi di riferimento: Maurizio Bettini, *Homo sum*, Einaudi editore. Lo straniero. I migranti e lo Stato: i profughi, i diritti dei senza-Stato, lo *ius migrandi*; esilio, ospitalità e co-abitazione. Art.2, 3, 10 della Costituzione italiana. Art. 14 della Dichiarazione universale dei diritti umani. Letture e testo di riferimento: Donatella Di Cesare, *Stranieri residenti*, Bollati Boringhieri Editore.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	30

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: 31/01/2023 "Le donne del XX secolo": lettura della tappe più significative della storia delle donne nel Novecento. Relatrice Monia Colaci di ISEC 10/02/2023 "Memoria e Ricordo": conferenza di Rossana Mondoni (figlia di un deportato ai campi di sterminio e ricercatrice per gli studi sulle foibe Istituto Studi Politici Giorgio Galli)

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	Filosofia
ARGOMENTO TRATTATO	Una nuova etica per una nuova tecnologia: la riflessione di Heidegger, Jonas, Han, Floridi. Le criptovalute.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	8

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati: Febbraio-Marzo 2023: 6 ore con esperto esterno sulle criptovalute

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Spettacoli teatrali

7/10/2022 *M il figlio del secolo*, Massimo Popolizio
12/1/2023 *Tre modi per non morire*, Giuseppe Montesano
26/01/2023 *Fraternité,*Caroline Guiela Ngyen
21/03/2023 *Europeana. Breve storia del XX secolo,* Patrik Ourednik
4/04/2023 *Ritratto dell'artista da morto,* Davide Carnevali

Conferenze e seminari

18/10/22 Lezione dialogata con gli attori dello spettacolo teatrale "M Figlio del secolo": commento e analisi di testi tratti da Manifesto del Futurismo.
20/10/2022 partecipazione al Festival dei beni confiscati alla mafia: conferenza con Nando della Chiesa e la procuratrice Sara Ombra.
18/01/2023 "Colonialismo italiano": conferenza con lo storico Greppi
27/01/2023 Primo Levi, *La tregua* a cura della prof.ssa Bersino all'interno del progetto di istituto "Leggere e guardare il Novecento"
31/01/2023 "Le donne del XX secolo": lettura della tappe più significative della storia delle donne nel Novecento. Relatrice Monia Colaci di ISEC
10/02/2023 "Memoria e Ricordo": conferenza di Rossana Mondoni (figlia di un deportato ai campi di sterminio e ricercatrice per gli studi sulle foibe Istituto Studi Politici Giorgio Galli)
23/02/2023 conferenza "Democrazia e responsabilità" con il Prof. Zagrebelsky
17/03/2023 "Diplaced persons dopo la seconda guerra mondiale" a cura delle prof.sse Lo Monaco e Gennaro all'interno del progetto di istituto "Leggere e guardare il Novecento"
13/04/2023 Testori, *Il fabbricone* a cura della prof.ssa Bersino e del prof. Passarella all'interno del progetto di istituto "Leggere e guardare il Novecento"

Visite

6 - 9/03/2023 Viaggio di istruzione in Grecia (Atene, Micene, Epidauro, Delfi, Capo Sunio)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Storia, Fisica, Scienze, Latino, Storia dell'arte, Inglese
TITOLO
I volti del femminile
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Storia delle donne nel Novecento: attraverso l'analisi di materiali conservati negli archivi di ISEC, la classe percorrerà alcune tappe della storia delle donne intrecciandole alle più importanti vicende del XX secolo
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Lettura del testo di Julia Alvarez, *Il tempo delle farfalle* e osservatorio sulle questioni di genere attraverso un piccolo diario di bordo, così suddiviso: discriminazioni verbali, gestuali, fattuali. La nascita del movimento femminista. Il movimento delle Suffragettes in Inghilterra (visione completa del film in lingua originale) "A room of one's own", di V. Woolf La condizione femminile nel mondo antico. La donna all'interno delle materie STEM. Il femminile nella natura. La presenza della donna nella pittura moderna.
COMPITO DI REALTÀ
Simulazione colloquio orale maturità
COMPETENZE ACQUISITE
Saper creare collegamenti tra i testi proposti e la realtà contemporanea; saper delineare l'evoluzione nella storia di alcuni concetti essenziali per la nostra cultura; leggere e comprendere testi. Imparare a imparare; acquisire e interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile.

DISCIPLINE COINVOLTE
Greco, Filosofia, Storia, Inglese
TITOLO
Essere umani
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Un confronto sui concetti di "umano" tra il mondo antico e la Dichiarazione universale dei diritti umani (concetti di schiavitù, donna, *humanitas*), con analisi di testi della cultura antica e contemporanea: i diritti umani nel mondo antico, uomini e donne, la schiavitù, le parole "umanità" e cultura.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
La Dichiarazione universale dei diritti umani (contesto storico e contenuto) Agenda 2030 goals 1,5,8,10.

Letture e testi di riferimento: Maurizio Bettini, *Homo sum*, Einaudi editore. La questione afro-americana e Martin Luther King.
COMPITO DI REALTÀ
Simulazione colloquio orale maturità
COMPETENZE ACQUISITE
Rilevare la permanenza dei classici nella contemporaneità; saper delineare l'evoluzione nella storia di alcuni concetti essenziali per la nostra cultura; leggere e comprendere testi. Imparare a imparare; acquisire e interpretare l'informazione; individuare collegamenti e relazioni; agire in modo autonomo e responsabile.

DISCIPLINE COINVOLTE
Storia, Filosofia, Greco, Inglese
TITOLO
Tecnica e tecnologia
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
La tecnica rappresenta un aspetto caratterizzante della nostra civiltà, visto il ruolo sempre maggiore che essa ha assunto nel corso dei secoli. Alla base del progresso della nostra conoscenza e dell'avanzamento della nostra civiltà, la tecnica ha sicuramente permesso e favorito un incremento qualitativo della vita umana; tuttavia, la questione è diventata controversa soprattutto a partire dal secolo scorso, quando è divenuto sempre più evidente il rischio di un mutamento nel ruolo della tecnica, da strumento nelle mani dell'uomo a meccanismo autonomo che può sfuggire al suo controllo. Il percorso propone un confronto sul concetto di "tecnica" tra il mondo antico e il mondo contemporaneo, tra cultura classica, umanistica e scientifica, attraverso l'analisi di testi della cultura antica e contemporanea anche in L2.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
Lettura dei seguenti testi: Prometeo e la *techne* in Platone, *Protagora*, 320c-322d; Eschilo, *Prometeo incatenato*, 436-506. Aristotele, *La metafisica*, a cura di C.A. Viano, Torino, Utet, 1974, libro I, cap. 1, 980a-981b, 982b, pp. 181-184; 186-187 E. Severino: commento al Prometeo incatenato di Eschilo https://emanueleseverino.com/2021/11/19/la-figura-di-prometeo-emanuele-severino-1993/ l. Floridi: *La quarta rivoluzione*, Introduzione, Raffaello Cortina Editore, 14-26. R Simone, *Premessa a La Terza Fase. Forme di sapere che stiamo perdendo*, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. VII-XVI. Heidegger, Tecnica e disvelamento dell'essere, testo tratto da *L'abbandono*, Il Melangolo. H. Jonas, Il prometeo scatenato: brano tratto da *Il principio responsabilità*, Einaudi B. C. Han, *Le non cose*, Einaudi pp. 48-54. *Never Let me go*, Ishiguro e *1984*, Orwell
COMPETENZE ACQUISITE
-Cogliere e conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, scientifica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle

opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
-Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
-Attitudine a problematizzare e interpretare la realtà e la cultura nonché a comprendere criticamente i saperi applicando una precisa consapevolezza metodologica.
-Orientarsi e assumere punti di vista propri su problematiche fondamentali del mondo contemporaneo con consapevolezza.
-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
-Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte comprende l'importanza dell'energia nella vita quotidiana e nel mondo della tecnologia.
-Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione, opportunità e rischi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegate e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrissero una "analogia" con le discipline del curricolo, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.
Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalesse anche di strumenti multimediali.
I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VG la prof.ssa Chiara Maria Rivolta ha svolto funzione di Referente PCTO.
Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.
La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

ll liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day, di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane. All'interno dell'istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.
Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all'università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.
La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Chiara Maria Rivolta
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
-Romano Luperini / Pietro Cataldi / Lidia Marchiani / Franco Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo Editore, volumi 2, Leopardi, 3a, 3b -Dante, *Commedia*, *Paradiso* - Materiali condivisi su Classroom
Competenze acquisite
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale; - leggere, comprendere e interpretare testi scritti prevalentemente letterari servendosi degli strumenti di analisi appresi nel corso del quinquennio; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana; - saper individuare in un testo letterario i fattori specifici costitutivi della poetica e della visione del mondo dell'autore; - saper attuare un confronto tra elementi culturali appartenenti a tradizioni differenti; - problematizzare i testi e gli spunti letti, usandoli come occasione di riflessione su se stessi e sul presente.
Contenuti svolti
Il Romanticismo La centralità dell'individuo e del sentimento; la natura; il rapporto con la storia; il dibattito sul Romanticismo italiano: De Staël, Giordani, Berchet. <u>Alessandro Manzoni</u> La vita; il Romanticismo moderato; la conversione e la novità degli *Inni sacri*; l'interesse per la storia; la questione della lingua; la Provvidenza e il problema del male. Le opere: *Odi civili*, *Le tragedie*, i *Promessi sposi*. Testi: Scritti teorici - Dalla lettera a M. Chauvet: il rapporto tra poesia e storia (T4) - Dalla lettera a C. d'Azeglio *Sul Romanticismo* (T5) Odi - *Il cinque maggio* (T7) *Adelchi* - *Il coro dell'atto terzo* (T8) - *Il delirio di Ermengarda* (T9) - *Il coro dell'atto quarto* (T10) - *La morte di Adelchi* (T11) *I Promessi sposi* - Confronto tra *Fermo e Lucia*, La storia di Egidio e Gertrude (T1) e *Promessi sposi,* «La sventurata rispose» (T4) - *La peste a Milano e la madre di Cecilia* (T8)

Giacomo Leopardi

La vita; la polemica tra classici e romantici; la poesia-pensiero; la teoria del piacere e il pessimismo; la natura; *La ginestra* e il messaggio di solidarietà.

Le opere: *Zibaldone di pensieri*, *Operette morali*, *Canti*.

Testi:

Zibaldone

- Ricordi (T4)
- La natura e la civiltà (T5)
- La teoria del piacere (T6)

Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un islandese* (T8)
- *Dialogo di Tristano e di un amico* (T12)

Canti:

- *L'infinito* (T2)
- *Alla luna* (T4)
- *A Silvia* (T5)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (T7)
- *Il passero solitario* (T9)
- *Il sabato del villaggio* (T10)
- *A se stesso* (T11)

Realismo, Naturalismo e Verismo

Il secondo Ottocento; il Positivismo; dal Realismo al Naturalismo: Émile Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart; cenni alla Scapigliatura: polemica anti-borghese e la nuova figura femminile.

Testi

- Ereditarietà, ambiente e momento storico: la prefazione ai *Rougon-Macquart* di Zola (T3)
- L'inizio dell'*Ammazzatoio* di Zola (T4)

Giovanni Verga

La vita; la produzione pre-verista e la polemica anti-borghese; *Nedda* e l'ambientazione siciliana; l'attenzione agli umili; la svolta verista e le tecniche della narrazione verista; il progresso e l'"ideale dell'ostrica"; il *Ciclo dei vinti*.

Le opere: *Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro-don Gesualdo*.

Testi

Vita dei campi

- *Rosso Malpelo* (T5)
- *La lupa* (T6)
- *Fantasticheria* (T7)

I Malavoglia - lettura integrale e ripresa in classe, con particolare attenzione alla Prefazione ai *Malavoglia* (T1), L'inizio dei *Malavoglia* (T2) e L'addio di 'Ntoni (T6)

Novelle rusticane

- *La roba* (T8)

Mastro-don Gesualdo
- La morte di Gesualdo (T12)

Simbolismo e Decadentismo
La rottura di fine Ottocento e l'estetica del Decadentismo; Baudelaire e *I fiori del male*: *spleen* e perdita dell'aureola, simbolismo e allegorismo; i caratteri del Decadentismo italiano.
Testi
- *Corrispondenze* di Baudelaire (T2)

Giovanni Pascoli
La vita; la poetica del "fanciullino"; il nido; la natura; il fonosimbolismo.
Le opere: *Il fanciullino*; *Myricae*; *Poemetti*; *I Canti di Castelvecchio*; *Poemi conviviali*.
Testi
Il fanciullino
- Il fanciullino (T1)

Myricae
- *Lavandare* (T3)
- *X Agosto* (T4)
- *L'assiuolo* (T6)
- *Temporale* (T7)
- *Il lampo* (T11)
- *Il tuono* (T12)

Canti di Castelvecchio
- *Il gelsomino notturno* (T15)

Gabriele D'Annunzio
La vita "fuori dai canoni"; l'estetismo; il superomismo; il panismo.
Le opere: *Il piacere; Le vergini delle rocce*; *Alcyone*.
Testi
Il piacere:
- Andrea Sperelli (T11)

Le vergini delle rocce:
- Il programma del superuomo (T13)

Alcyone
- *La sera fiesolana* (T4)
- *La pioggia nel pineto* (T5)

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie
La crisi dell'io; la psicanalisi; il relativismo.
Lavoro a gruppi sulle avanguardie: crepuscolari (Gozzano, *Totò Merumeni*; Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*); futuristi (Marinetti, *Manifesto del futurismo*; Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*); vociani (Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*; Campana, *La chimera*).

Luigi Pirandello
La vita; la "relatività di ogni cosa"; l'umorismo; il vitalismo; le macchine e la modernità; la frantumazione dell'identità; teatro e metateatro.
Le opere: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *Sei personaggi in cerca di autore*.
Testi:
L'umorismo
- La differenza tra umorismo e comicità (T2)
- La "forma" e la "vita" (T3)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (T4)

Novelle per un anno
- *Il treno ha fischiato* (T8)

Il fu Mattia Pascal
- «Maledetto sia Copernico» (T1)
- Lo strappo nel cielo di carta (T3)
- La "lanterninosofia" (T4)
- Pascal porta i fiori alla propria tomba (T5)

Uno nessuno e centomila - lettura integrale, ripresa in classe

Italo Svevo
La vita; la concezione della letteratura; la figura dell'inetto; la psicanalisi.
Le opere: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.
Testi:
Senilità
- Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo (T2)
- La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina (T3)

La coscienza di Zeno - lettura integrale, ripresa in classe

Giuseppe Ungaretti
La vita; biografia e poesia; la poetica della parola; lo sradicamento; la memoria.
Le opere: *Allegria*; *Sentimento del tempo*.
Testi:
Allegria
- *In memoria* (T2)
- *Veglia* (T4)
- *Fratelli* (T5)
- *I fiumi* (T7)
- *Soldati* (T13)

Sentimento del tempo
- *La madre* (T14)

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo (a cura di un gruppo di studenti) Testi analizzati: *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici*; *Uomo del mio tempo*.

Umberto Saba
La vita; la poesia "onesta".
Le opere: *Canzoniere*; *Storia e cronistoria del Canzoniere*; *Ernesto*.
Testi:
Canzoniere
- *A mia moglie* (T2)
- *Città vecchia* (T3)
- *Preghiera alla madre* (T5)
- *Mio padre è stato per me l'«assassino»* (classroom)
- *Goal* (T9)
-

Eugenio Montale
La vita; sperimentalismo e classicismo; la poesia oggettuale; il «male di vivere».
Le opere: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*; *Satura*.
Ossi di seppia
- *Non chiederci la parola* (T1)
- *Meriggiare pallido e assorto* (T2)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T3)

Le occasioni
- *La casa dei doganieri* (T6)

La bufera e altro
- *La primavera hitleriana* (T5)

Satura
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (T8)

Narrativa e poesia in Italia dal secondo dopoguerra a oggi
(quadro generale di temi e tendenze letterarie)

Primo Levi
La tregua - lettura integrale e approfondimento sull'autore a cura della prof. Bersino

Leonardo Sciascia
Il giorno della civetta - lettura integrale, ripresa in classe

Giovanni Testori
Il fabbricone - lettura integrale e approfondimento sull'autore a cura dei proff. Bersino e Passarella

Alda Merini
Gli inguini sono la forza dell'anima (da *Vuoto d'amore*) e *Liberatemi il cuore* (da *Ballate non pagate*)

Da Giacomo Papi, *Italica*, *Il Novecento in trenta racconti* (2022)
- 1955 - La vita in fabbrica: Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*

Dante, *Divina Commedia* Introduzione al *Paradiso* Percorso sulle figure femminili nel *Paradiso* dantesco. Beatrice: I (lettura integrale); XXX, 16-33; XXXI, 52-93. Piccarda Donati: III, 34-123. Cunizza da Romano e Raab: IX, 13-66; 109-126. La Vergine: XXIII, 88-129; XXXI, 112-142; XXXIII (lettura integrale).
Strumenti e metodologie
- Lezione frontale - Lezione guidata partecipata - Lettura guidata e discussione sui testi trattati - Esposizioni orali e lavori di gruppo
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
- Visione di alcuni spettacoli al Teatro Piccolo di Milano (vedi attività progettuali) - Partecipazione al progetto d'istituto "Leggere e guardare il Novecento"
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4 (Tipologie A, B, C della prima prova di maturità). 1 simulazione prima prova.
Orali: 4 (Interrogazioni, verifiche a risposta aperta, presentazioni)

LATINO
Docente: Giovanni Sponton
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
1. Marzia Mortarino – Mauro Reali – Gisella Turazza, *Primordia rerum*, vol. 2 L'età augustea e vol. 3 Dalla prima età imperiale al Tardoantico, Loescher editore 2. Gisella Turazza – Mauro Reali, *Competenze per tradurre*, Loescher editore 3. Fotocopie fornite dal docente 4. Materiali filmati su *You-Tube*
Competenze acquisite
- Capacità di contestualizzazione dei testi all'interno della stagione storico-culturale di appartenenza - Capacità di analisi diacronica all'interno della produzione dell'autore - Capacità di traduzione e commento stilistico-formale - Capacità di collegamento con fonti di altre letterature
Contenuti svolti
- L'elegia: sfondo culturale, contenuti e caratteristiche del genere - Albio Tibullo. Vita, opera e temi. Amore e natura. *Elegie*, I, 1 Utopia rustica e amore. - Properzio. Vita, opera e temi. Amore e sofferenza. *Elegie*, I, 1 A Cinzia; II, 7 L'amore innanzi tutto; III, 25 La fine dell'amore - Ovidio. Vita, opera e temi. L' Amore come gioco.

Ars amatoria, I, 1-40 Il proemio; I, 89-134 (in italiano) I luoghi dell'amore: il teatro; III, 101-128 (in italiano) Elogio della modernità;
Metamorfosi, I, 525-567 Apollo e Dafne.
- Caratteri e contenuti della cultura di età Giulio-Claudia dopo la morte di Augusto.
- Seneca. Vita, opera e temi. Il filosofo e il politico.
De clementia, I, 1-4 Monarchia assoluta e sovrano illuminato;
De brevitate vitae, I, 1-4 *Vita satis longa*;
De ira, I, 1, 1-7 L'ira, la più rovinosa delle passioni;
Epistulae morales ad Lucilium, 1, 1-5 Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita; 7, 1-3 e 6-8 Il saggio rifugga dal mescolarsi alla folla; 47, 1-4 e 5-9 Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità – Condizione degli schiavi; 96, 1-5 *Vivere, Lucili, militare est.*
Numerosi testi del pensatore cordovano sono stati altresì affrontati nelle ore riservate al laboratorio di traduzione.
- Lucano. Vita, opera e temi. La nuova epica anti-virgiliana.
Bellum civile, I, 1-9 La guerra civile, un "comune misfatto"; I, 67-157 Le cause della guerra civile e la presentazione dei protagonisti; II, 372-391 La figura di Catone l'Uticense; VI, 750-820 La necromanzia, una profezia di sciagure.
- Petronio. Vita, opera e temi. Un capolavoro dai molti misteri.
Satyricon, la lettura integrale dei frammenti dell'opera è stata assegnata come compito in occasione delle vacanze natalizie.
1-4 La decadenza dell'oratoria; 71 Il testamento di Trimalcione; 111-112 La novella della matrona di Efeso (nel confronto con la favola di Fedro, La vedova e il soldato e con l'episodio virgiliano di Didone ed Enea); approfondimento sulla possibile presenza di allusioni cristiane nella trama del romanzo.
- Quintiliano. Vita, opera e temi. La formazione dell'oratore.
Institutio oratoria, I, 3, 8-16 Necessità del gioco e valore delle punizioni; II, 2, 1-8 Compiti e doveri dell'insegnante; X, 1, 105-112 Elogio di Cicerone (in italiano); X, 1, 125-131Il giudizio su Seneca.
- Persio. Vita, opera e temi. La satira filosofica.
Satire: I coliambi e I, 1-57 Il tormento dei poetastri e delle pubbliche relazioni.
- Giovenale. Vita, opera e temi. La satira sulfurea e iconoclasta.
Satire, I, 1-19 L'*indignatio* come motore della satira; VI, 114-132, 136-160 e 434-473 Corruzione delle donne e distruzione della società.
- Marziale. Vita, opera e temi. L'epigramma come mosaico sorridente della società
Epigrammi I, 30 Un ex chirurgo divenuto becchino; III, 26 Candido, il cornuto felice; V, 34 Erotion; V, 56 La cultura non serve, meglio un mestiere da far soldi; VI, 70 *Non est vivere, sed valere vita*; X, 47 La vita felice.
- Plinio il Giovane. Vita, opera e temi. Un cronista epistolare del secolo d'oro dell'Impero.
Epistulae, X, 96-97 Il rescritto di Traiano.
- Tacito. Vita, opera e temi. La riflessione sul potere e sulle sue ripercussioni umane.
De vita et moribus Iulii Agricolae, 1, 1-3 "*Ora finalmente possiamo respirare"*; 30 Il discorso di Calgaco: la durezza del potere; 42 Agricola "uomo buono" sotto un "principe cattivo"; 43 Morte di Agricola;

De situ et origine Germanorum, 4-5 I Germani sono come la loro terra; 14 I Germani, popolo di guerrieri; 18-19 Virtù morali dei Germani e delle loro donne; *Annales ab excessu divi Augusti*, I, 1 Introduzione; VI, 50 La morte di Tiberio; XIV 1-9 L'assassinio di Agrippina; XV, 51 e 57 L'eroismo della liberta Epicari; *Historiae*, I, 1 La promessa di scrivere *"senza amore e senza odio"*; I, 2-3 Una materia *"grave di sciagure"*; I, 16 Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero (in italiano) *Dialogus de oratoribus*, 36-37 La fiamma dell'eloquenza. - Apuleio. Vita, opera e temi. Il romanzo della redenzione. *Metamorfosi*, I, 1 Attento, lettore: ti divertirai; III, 24-26 Lucio si trasforma in asino; IV, 28-33 C'era una volta un re e una regina (La novella di Amore e Psiche). - Cenni generali sulla letteratura cristiana
Strumenti e metodologie
1. Lezione frontale 2. Discussione sui testi analizzati 3. A sostegno del testo sono state forniti agli allievi materiali in formato digitale 4. Attività laboratoriale di gruppo su testi tratti dal versionario nelle settimane in cui è stato possibile usufruire di tutte le ore previste nell'orario settimanale.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Non sono state svolte attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5
Orali: 4
Pratiche: 1

GRECO
Docente: Chiara Maria Rivolta
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Luigi Enrico Rossi / Roberto Nicolai, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni*, Le Monnier Scuola, voll. 2 e 3. P.L. Amisano, *Hermeneia*, Pearson-Paravia Materiali caricati dalla docente su *Classroom*
Competenze acquisite
- Conoscere testi e autori fondamentali del patrimonio letterario greco - Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico come espressione di cultura - Cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione letteraria successiva - Interpretare e commentare opere in lingua greca servendosi degli strumenti d'analisi appresi nel corso del quinquennio - Riconoscere in un testo letterario gli elementi della poetica di un autore e i caratteri tipici del genere letterario cui appartiene - Effettuare collegamenti interdisciplinari - Problematizzare i testi e gli spunti letti, usandoli come occasione di riflessione sul presente
Contenuti svolti
<u>Euripide</u>

Ecuba: lettura integrale in traduzione, analisi e commento in classe (l'influsso della sofistica, la donna, i personaggi maschili; la mutabilità della sorte, la schiavitù, Greci e barbari).
In greco, vv. 1-58; 342-378; 518-582; 850-897.

Aristofane
(conclusione del percorso sull'autore affrontato nel precedente anno scolastico)
Le rane: lettura integrale in traduzione, analisi e commento in classe (la crisi di Atene, il mondo alla rovescia, la funzione salvifica della poesia).

Isocrate
La vita; le opere principali; la scuola e i principi pedagogici; l'elogio di Atene; il pensiero politico: l'unità panellenica e il rapporto con Filippo II.
Testi:
- *Contro i sofisti*: in greco, "L'esordio" (1-4); in traduzione, "I fondamenti del metodo di Isocrate" (14-18);
- *Antidosi*: in traduzione, "L'inadeguatezza delle discipline teoriche" (262-266);
- *Panatenaico*: in traduzione, "La definizione di cultura" (30-32)
- *Panegirico*: in traduzione, "Il diritto di Atene all'egemonia" (28-31); "Le feste panegiriche e la superiorità di Atene" (43-50); da *Hermeneia*, "I meriti dell'antica Atene" (282 p. 335); "Pace e concordia" (283 p. 336); "Atene protettrice dei deboli e dei perseguitati" (285 p. 337)
- *Filippo*: in traduzione, "Esortazione a Filippo di Macedonia" (128-131); da *Hermeneia*, "Filippo può riconciliare la Grecia" (288 p. 339);
- *A Nicocle*: da *Hermeneia,* "Consigli per un'efficace comunicazione" (275 p. 330);
- *Sulla pace*: da *Hermeneia*, "I demagoghi sono la rovina di Atene" (286 p. 338).

Demostene
La vita; il *corpus Demosthenicum*; il pensiero politico e il rapporto con Filippo II; la rivalità con Eschine.
Testi:
- *Prima Filippica*: in greco, "Demostene critica l'inerzia degli Ateniesi" (1-6); da *Hermeneia*, "La fortuna aiuta gli audaci" (309 p. 356);
- *Sui fatti del Chersoneso*: in traduzione, "Gli Ateniesi devono difendere l'intera Grecia dalle mire di Filippo (34-51);
- *Terza Filippica*: in traduzione, "Il pericolo rappresentato dagli oratori favorevoli a Filippo" (53-69)
- *Sulla corona*: in traduzione, "Demostene ribatte le accuse di Eschine" (11-17); "L'invettiva contro Eschine" (126-138); lettura delle accuse di Eschine in *Contro Ctesifonte*: in traduzione, "La proposta di Ctesifonte è illegale" (1-12); "Demostene è indegno di essere onorato con la corona" (54-61); da *Hermeneia*, "Demostene non è responsabile della sconfitta" (304 p. 353); "La missione di Atene" (305 p. 354); "Scelte coraggiose degli Ateniesi" (306 p. 355).

Platone
La vita; il *corpus* filosofico; Prometeo e la τέχνη.
Testi:
- *Protagora*: in greco, "Il mito di Prometeo" (320c-322d) e confronto con Eschilo, *Prometeo incatenato*, 436-506 (in traduzione). Materiali caricati su Classroom dalla docente.
- *Apologia di Socrate*: da *Hermeneia*, v. 319 p. 372.

Aristotele
Il tema della schiavitù in *Politica, 1254a 8-1255a 2; 1255a 5-12; 1255b 5-15*.

Menandro
La vita; le scoperte papiracee; la "commedia nuova"; il realismo; la filantropia; la caratterizzazione dei personaggi e il rapporto con Teofrasto; il ruolo della *Tyche*.
Testi
- *Misantropo*: in traduzione, "Pan" (1-49); "Cnemone: un tipaccio!" (153-178; 443-486); "Cnemone cade nel pozzo" (620-690); "Cnemone si converte… alla filantropia" (671-747); "Il finale" (901-969).

L'età ellenistica
concetto e limiti cronologici; situazione storico-politica; i regni ellenistici; la koiné; i centri della cultura; diffusione del libro; la biblioteca di Alessandria e il Museo; la nuova figura di intellettuale e il suo pubblico; le origini della filologia.

Callimaco
La vita; le opere superstiti e le opere frammentarie; il rapporto con i Tolomei; filologia e poesia; i *Pinakes*.
Testi:
- *Aitia*: in traduzione, "Il prologo dei Telchini" (fr. 1 Pf.); "Un *aition* genealogico: la mela di Aconzio" (frr. 67, 1-14; 75, 1-55 Pf.);
- *Inni*: in traduzione, *Inno a Zeus*; *Per i lavacri di Pallade* (57-136); *Inno a Demetra* (66-115);
- *Epigrammi*: in greco, "Odio il poema ciclico" (28 Pf.).

Teocrito
La vita; il *corpus Theocriteum*; la poesia bucolica; il rapporto con il potere; il realismo.
Testi:
- *Idilli*: in traduzione, "Il canto di Tirsi su Dafni" (I, 64-142); "Teocrito e la poetica della verità" (VII, 1-51); "Il Ciclope innamorato" (XI).
- *Mimi*: in traduzione, "Due donne alla festa di Adone" (XV, 1-99);
- *Epilli*: in traduzione, "Eracle e Ila" (XIII); "Eracle bambino" (XXIV, 1-63).

Apollonio Rodio
La vita; le *Argonautiche*; un'epica alessandrina; l'ἀμηχανία di Giasone; il ruolo di Medea.
Testi:

- *Argonautiche*: in traduzione, “Il proemio” (1, 1-22); “La partenza della nave Argo” (I, 519-556); “L’episodio di Ila” (1, 1207-1210; 1221-1279); “Il proemio del terzo libro” (III, 1-5); “L’amore di Medea per Giasone” (III, 275-298); “Il sogno di Medea” (III, 616-635); “Il terzo monologo di Medea” (III, 771-801); “L’incontro tra Medea e Giasone” (III, 948-965; 1008-1021); “La conquista del vello” (IV, 109-182); “L’incontro con Circe” (IV, 690-748); “Le Sirene” (IV, 885-955); “I Feaci: Arete e Alcinoo” (IV, 1014-1052; 1068-1088; 1096-1120).

L’epigramma
nascita e sviluppi del genere; l’epigramma ellenistico; le scuole epigrammatiche; le raccolte antologiche.
Testi:
- Nosside, in traduzione, “Dolcezza d’amore” (AP V 170).
- Leonida di Taranto, in traduzione, “Un falegname in pensione” (AP VI 205); “Epitafio per un pescatore” (AP VII, 295); “Epitafio per una tessitrice” (AP VII, 726).
- Asclepiade di Samo, in traduzione, “*Carpe diem*” (AP V, 85); “Gli Amori giocano a dadi” (AP XII, 46); “Farò il *komos*” (AP V, 64).
- Meleagro, in traduzione, “Promesse caduche” (AP V, 8); “L’alba” (AP V, 172).
- Filodemo, in traduzione, “Anche Perseo si innamorò della nera Andromeda” (AP V, 132).

<u>Polibio</u>
La vita; il metodo storiografico; il rapporto con Tucidide e gli storiografi ellenistici; l’*anakyklosis*, la costituzione romana.
Testi
- *Storie*: in traduzione, “Premessa e fondamento dell’opera” (I, 1; 1-3; 5); “L’esperienza del politico al servizio della storia” (XII, 25h); “Inizio, causa e pretesto di un fatto storico” (III,6); “Il ritorno ciclico delle costituzioni” (III, 3-4); “La costituzione romana” (VI, 11, 11-14, 12).

<u>Plutarco</u>
La vita; caratteri e temi della letteratura greca in età imperiale; biografia; dimensione etica; varietà di temi.
Testi
- *Vite parallele*: in traduzione “La distinzione tra biografia e storia” (*Vita di Alessandro* 1, 1-3); “L’utilità delle vite” (*Vita di Emilio Paolo* 1, 1-6); “La passione di Antonio per Cleopatra” (*Vita di Antonio*, 25-27);
- *Moralia*: in traduzione, *Bruta animalia ratione uti* (Classroom).

<u>Luciano</u>
La vita; la varietà di forme e generi; *Storia vera*.
Testi
- *Storia vera*: in traduzione, “Il proemio” (I, 1-4 Classroom); “La balena” (I, 30-33).

Strumenti e metodologie
- Lezione frontale - Lezione guidata partecipata - Lettura guidata e discussione sui testi trattati - Esercizi di traduzione a casa e in classe - Esposizioni orali e lavori di gruppo
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Viaggio di istruzione in Grecia
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3 (versioni con domande di analisi e comprensione)
Orali: 4 (interrogazioni, domande a risposta aperta)

MATEMATICA
Docente: Enrica Iaccio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA -Lineamenti di matematica azzurro. Volume 5 Materiali caricati dal docente su classroom
Competenze acquisite
-Confrontare ed analizzare grafici, individuando proprietà e relazioni -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo anche rappresentandole in forma grafica -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi - Utilizzare gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
Contenuti svolti
<u>Funzioni e loro proprietà</u>: -funzioni reali a variabile reale - dominio, zeri e segno di una funzione -funzioni iniettive suriettive e biettive -funzioni pari, funzioni dispari <u>Limiti</u>: -intervalli ed intorni -punti isolati e punti di accumulazione - $\lim_{x\to x0}$ f(x)=l , $\lim_{x\to x0}$ f(x)=∞, $\lim_{x\to\infty}$ f(x)=l , $\lim_{x\to\infty}$ f(x)=∞ - calcolo dei limiti - punti di discontinuità - asintoti verticali, orizzontali, obliqui <u>Derivate</u>: - definizione analitica -calcolo della derivata di una funzione -significato geometrico della derivata - algebra delle derivate

-studio della crescenza di una funzione - punti stazionari -punti di non derivabilità e loro interpretazione grafica - grafico probabile di una funzione
Strumenti e metodologie
-lezione guidata partecipata -lavori di gruppo -apprendimento cooperativo -esercitazioni in classe e a casa
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4
Orali:1

FISICA
Docente: Enrica Iaccio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
JAMES WALKER- dialogo con la fisica. Volume 3 materiale fornito dal docente
Competenze acquisite
-acquisire il linguaggio specifico della fisica -saper correlare la realtà ai modelli interpretativi -individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi
Contenuti svolti
<u>La carica e il campo elettrico:</u> -carica elettrica e interazioni tra corpi elettrizzati -conduttori ed isolanti -legge di Coulomb -campo elettrico -teorema di gauss -campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche <u>Il potenziale e la capacità</u>: -energia potenziale elettrica -potenziale elettrico e differenza di potenziale -superfici equipotenziali -condensatori e capacità <u>La corrente elettrica</u>: -Corrente elettrica -le leggi di Ohm -generatore e forza elettromotrice -la resistenza elettrica -circuiti in serie ed in parallelo

-potenza elettrica ed effetto Joule <u>Magnetismo</u>: -proprietà del campo magnetico -campo magnetico generato da un magnete -campo magnetico indotto -interazioni magnetiche tra correnti elettriche -legge di Biot-Savart -forza di Lorentz -cariche in moto in un campo magnetico
Strumenti e metodologie
-lezione guidata partecipata -lavori di gruppo -apprendimento cooperativo -esercitazioni in classe e a casa
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4
Orali:1
Pratiche:

FILOSOFIA
Docente: Michela Sala
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
E. Abbagnano, G. Fornero, Con-Filosofare, Paravia volume 2B, 3A e 3B
Competenze acquisite
1 Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze Conoscere, attraverso alcune letture di autori filosoficamente rilevanti, le linee dell'evoluzione storica della tradizione filosofica occidentale - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, entro la loro complessa varietà di tradizioni e stili - Dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze - Produrre una riflessione critica sulle questioni relative alle problematiche filosofiche affrontate. 2 Esercizio del controllo critico del discorso Argomentare in maniera coerente e pertinente - Saper fare un'analisi testuale, compiendo le seguenti operazioni: definire e comprendere i termini e concetti; enucleare le strutture teoretiche fondamentali; riconoscere/distinguere strutture e strategie argomentative; riassumere in forma orale e scritta le tesi fondamentali, evidenziando capacità di analisi e di sintesi; riuscire a ricostruire, partendo dalle tesi individuate nei testi, il pensiero degli autori. 3 Educazione al dialogo e al confronto dialettico, come modo di arricchire, di chiarire o di mettere alla prova i propri punti di vista

Confrontare le differenti risposte dei filosofi ai principali problemi della tradizione filosofica - Orientarsi e assumere punti di vista propri sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo con consapevolezza - Comprendere situazioni problematiche e individuare strategie di soluzione, usando modelli di argomentazione acquisiti grazie all'analisi di testi filosofici - Saper confrontare le tematiche rilevanti della tradizione occidentale con tematiche affini, o anche molto lontane, proprie di altre culture.

Contenuti svolti

Kant

La Critica della ragion pura:

i giudizi, la rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza e le forme a priori.

La Critica della ragion pratica:

i compiti della ragion pratica, l'assolutezza della legge morale, i principi della ragion pura pratica, i postulati, il primato della ragione pratica.

Per la pace perpetua:

la teoria dello Stato, l'ordinamento giuridico universale, la ricerca di una pace duratura e l'unione tra gli Stati.

Il Romanticismo e la nascita dell'idealismo romantico

Caratteri generali - Il dibattito della cosa in sé

L'idealismo di Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

Finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia - Le partizioni della filosofia: idea, natura e spirito; la dialettica.

La fenomenologia dello spirito:

Itinerario della coscienza e storia dello spirito - La coscienza – L'autocoscienza: servitù e signoria, storicismo e scetticismo, la coscienza infelice - La ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva, l'individualità in sé e per sé - II concetto di Spirito.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

Il sistema hegeliano: la Logica (definizione), la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito - Lo Spirito soggettivo (definizione) - Lo Spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità (la famiglia, la società civile, lo Stato) - La filosofia della storia: lo spirito del mondo, l'astuzia della ragione, la fine della storia - Lo spirito Assoluto: arte, religione e filosofia.

Lettura di passi antologici tratti da:

Hegel, La Fenomenologia dello Spirito, B. Autocoscienza: "Il rapporto tra servitù e signoria" pag. 492 vol 2B

La destra e la sinistra hegeliana

Legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - Critica alla religione: Dio proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo - Critica a Hegel - Umanismo e filantropismo.

Marx
Le caratteristiche generali del marxismo - Il misticismo logico di Hegel - Critica dello Stato moderno e del liberalismo – Critica dell'economia borghese - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, la critica agli ideologi della sinistra hegeliana - Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe - Il capitale: economia e dialettica, merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizione i del capitalismo - La rivoluzione e la dittatura del proletariato - Le fasi della futura società comunista

Le filosofie antihegeliane: Schopenhauer
Le radici culturali - Il "velo di Maya" - Tutto è Wille - Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo - I caratteri e le manifestazioni della Wille - Il pessimismo - La critica delle varie forme di ottimismo: cosmico, sociale e storico - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.

Le filosofie antihegeliane: Kierkegaard
L'esistenza come possibilità e fede - Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa - L'angoscia

La crisi dell'io: Nietzsche
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura, le fasi del filosofare di Nietzsche - La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco - Il periodo illuministico: il metodo genealogico e la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'Oltre-uomo, l'eterno ritorno - L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza - Il problema del nichilismo e del suo superamento - Il prospettivismo.

La crisi dell'io: Freud
Il rapporto tra filosofia e psicoanalisi - Gli studi sull'isteria - L'interpretazione dei sogni e la scoperta dell'inconscio: contenuto manifesto, significato latente, il lavoro onirico - L'approccio dinamico: Eros e Thanatos - L'approccio strutturale: Es, Io e i meccanismi di difesa, Super-io - L'approccio topografico: inconscio, preconscio, conscio - L'approccio stadiale: il concetto di stadio psicosessuale, l'evoluzione della personalità -l continuum normale-anormale - La metodologia: le associazioni libere, l'interpretazione dei sogni, il transfert

Hannah Arendt
Le origini del totalitarismo: il terrore, il rapporto dei totalitarismi con la legge, il concetto di ideologia e gli "ismi", isolamento/estraniazione
Lettura capitolo XIII: "Ideologia e terrore" in Origini del totalitarismo

UdA monodisciplinare "Crisi delle certezze"
La "crisi del soggetto" come presa di congedo dal Soggetto avente carattere e pretesa fondativi, e nel significato di esplorazione di nuove possibili vie per il soggetto stesso

Attraverso una selezione di testi si sono analizzate le seguenti vie:

-*Io come soggetto storico* inteso sia come classe e sia come intellettuale che diviene coscienza critica nei confronti delle condizioni sociali e materiali
Lettura di passi antologici tratti da:
Marx "Manoscritti economico-filosofici": l'alienazione pp. 140-142 vol. 3A
Marx "Il Manifesto": lettura integrale.

Io come esistenza: il rifiuto del primato della Ragione e la categoria del singolo
Lettura di passi antologici tratti da:
Kierkegaard "Enten-Eller": la vita è esistenza, l'esistenza è scelta, è aut-aut.

*Io come oltre-uomo**: la presa di congedo dal Soggetto e la nascita di un nuovo uomo
Lettura di passi antologici tratti da:
Nietzsche "La gaia scienza": l'annuncio della morte di Dio, pp. 388-389.
Nietzsche "Così parlò Zarathustra": l'oltre-uomo, delle tre metamorfosi, visione e l'enigma, pp.396-397
Nietzsche "Frammenti postumi": prospettivismo, nichilismo, volontà di potenza, recupero della totalità dell'uomo, p. 404, pp. 409- 408, p.411.

*Io come inconscio**: la scoperta della dimensione inconscia della contraddittorietà interna dell'io
Lettura di passi antologici tratti da:
Freud "Introduzione alla psicoanalisi": il modello della personalità Es-Io-Super-io pp. 483-484

Strumenti e metodologie

Il percorso di quest'anno ha privilegiato uno studio del pensiero filosofico avente come asse centrale la questione del soggetto in un duplice significato come una presa di congedo dal Soggetto avente carattere e pretesa fondativi e come esplorazione di nuove possibili vie per il soggetto stesso. In particolare, quest'ultima parte è stata oggetto di analisi dell'UdA "La crisi delle certezze".
I contenuti della materia sono stati presentati prevalentemente attraverso la lezione frontale, così declinata: inquadramento dell'autore o del movimento filosofico nel suo periodo storico; individuazione dei collegamenti, anche in senso critico, con i filosofi contemporanei e precedenti; analisi del pensiero, anche attraverso le opere (lettura ed analisi di brani significativi).
Parte integrante della lezione è il coinvolgimento della classe sia attraverso domande, riflessioni e discussioni su problematiche attuali e spunti per la ricostruzione di una partecipazione attiva e responsabile sia attraverso la richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato.
A partire dal secondo pentamestre, si sono privilegiate verifiche scritte e orali su nodi concettuali, proponendo una trattazione per problemi intorno alle seguenti questioni: guerra, etica/morale, il rapporto con l'Altro, l'arte, la natura, il lavoro, il senso della storia, il rapporto cittadino-Stato, la crisi delle certezze, la tecnica.

Durante le lezioni si sono impiegati il manuale, fotocopie, quotidiani, materiali audiovisivi, mappe concettuali, sussidi multimediali, sia nella forma più semplice delle presentazioni in Powerpoint, sia attingendo materiali didattici da siti Internet, sia infine mediante la visione di filmati
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3
Orali: 3

STORIA
Docente: Michela Sala
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
E. Abbagnano, G. Borgognone, D. Carpanetto, L'idea di storia, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori volumi 2-3.
Competenze acquisite
1 Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze Riconoscere e inquadrare i fenomeni della storia sul piano politico o economico/sociale o culturale - Individuare cause e conseguenze degli eventi e dei processi storici - Essere consapevoli della complessità interpretativa del fatto storico - Collocare nella sincronia e nella diacronia eventi diversi. 2 Esercizio del controllo critico del discorso Utilizzare il lessico storico - Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia - Utilizzare carte storiche e cronologiche; analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche e quantitative - Leggere e interpretare un documento giuridico-costituzionale - Saper leggere e interpretare le fonti giornalistiche e dei mass-media valutandone la credibilità e il valore. 3 Educazione al dialogo e al confronto dialettico, come un modo di arricchire, di chiarire o di mettere alla prova i propri punti di vista Motivare le proprie idee e il proprio comportamento - Riconoscere continuità e discontinuità nelle vicende storiche e nel presente - Rispettare la diversità delle posizioni culturali - Essere consapevoli dell'importanza del rapporto dell'uomo con l'ambiente per averne rispetto e tutelarlo - Indagare la diversità tra Storia e Memoria nel '900
Contenuti svolti
<u>Politica e società tra Ottocento e Novecento</u> *I primi anni dell'unità d'Italia:* La Destra storica al potere e il completamento dell'unità *La piena maturità del movimento operaio:* la Prima Internazionale - L'anarchisimo di Bakunin - Dalla Prima alla Seconda Internazionale *La seconda rivoluzione industriale:* Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale - La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione - La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti - Il capitalismo monopolistico e finanziario -La crescita demografica. <u>Documenti e storiografia</u>: Tempi moderni di Chaplin (visione di alcuni spezzoni) *La critica del progresso:*Bakunin e Marx - Condanna della Chiesa cattolica.

Le grandi potenze: La Francia della Terza Repubblica - La Germania di Bismark
La spartizione imperialistica del mondo: L'imperialismo: la competizione globale - La spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino - La spartizione dell'Asia.
Documenti e storiografia: Le interpretazioni dell'Imperialismo.
La società di massa: Che cos'è la società di massa - Il dibattito politico e sociale: la Seconda Internazionale e la Rerum Novarum - Il nuovo contesto culturale.
La "Belle époque": Nazionalismo e militarismo - Il dilagare del razzismo - L'invenzione del complotto ebraico: i Protocolli dei Savi di Sion - L'affare Dreyfus - Il sogno sionista - Potere e seduzione delle masse: "Psicologia delle folle" di Le Bon - Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico - Verso la Prima guerra mondiale: i due blocchi, le crisi marocchine, le guerre balcaniche.
Documenti e storiografia: La psicologia delle folle pp. 38-39

L'età giolittiana
La strategia politica di Giolitti – La collaborazione politica con i socialisti riformisti – La crescita industriale – Il sistema giolittiano – La guerra di Libia – La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

La Prima guerra mondiale
Le origini del conflitto: Il congresso di Berlino - il sistema delle alleanze - il piano Schlieffen - la flotta da guerra tedesca - La politica di potenza tedesca - La polveriera balcanica.
L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento: l'attentato di Sarajevo - Le decisive scelte tedesche- l'euforia collettiva dell'agosto 1914 - La comunità nazionale - L'invasione del Belgio - La fine della guerra di movimento
Guerra di logoramento e guerra totale: La guerra di trincea - le battaglie di Verdun e della Somme - Una guerra di logoramento - La guerra sottomarina
L'intervento americano e la sconfitta tedesca: Rivolte e ammutinamenti - Il crollo della Russia – L'intervento degli Stati Uniti – Significato storico dell'intervento americano - La fine del conflitto

L'Italia nella Grande guerra
Il problema dell'intervento: La scelta della neutralità - I sostenitori della neutralità – Gli interventisti di sinistra - I nazionalisti - Gli intellettuali
L'Italia in guerra: un nuovo stile politico - La guerra alpina - le battaglie dell'Isonzo
Da Caporetto a Vittorio Veneto: L'Italia nella guerra globale - L'offensiva austro-tedesca - entità e causa della disfatta - il dibattito politico dopo Caporetto - L'ultimo anno di guerra

Il comunismo in Russia
La Rivoluzione di febbraio: L'arretratezza della Russia - la crisi del sistema – I soviet - Menscevichi e bolscevichi - Lenin e le tesi d'aprile
La Rivoluzione d'ottobre: La rivoluzione contadina - Il governo Kerenskij - stato e rivoluzione - L'estinzione dello Stato - La conquista del potere - La dittatura del partito bolscevico - L'ultima opposizione di sinistra
Comunismo di guerra e nuova politica economica: La guerra civile - Il comunismo di guerra - L'internazionale comunista - la rivolta di Kronstadt - la nuova politica economica

Stalin al potere: morte di Stalin e lotta per la successione - L'industrializzazione della Russia - I Kulaki e la loro deportazione - la collettivizzazione delle campagne - il grande terrore
Documenti e storiografia*:* Le tesi di Aprile p.208, La questione delle nazionalità p.223, La parola totalitarismo pp. 442-443; La deportazione come sterminio p. 447, Prigioniera di Stalin pp. 448-449.

Il fascismo in Italia
L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: Le delusioni della vittoria - D'Annunzio, Fiume e la vittoria mutilata - la situazione economica e sociale - un governo debole, una nazione divisa - le contraddizioni dei socialisti - il partito popolare
Il movimento fascista: Benito Mussolini- il programma del 1919 - L'ultimo governo Giolitti - la nascita del partito comunista - lo squadrismo agrario - le caratteristiche delle squadre d'azione - la nascita del partito nazionale fascista - la marcia su Roma - la conquista dello Stato e della nazione - il delitto Matteotti
Lo Stato totalitario: La distruzione dello Stato liberale - La nazione e lo Stato- La mobilitazione delle masse- Il duce, lo Stato e il partito - La costruzione dello stato totalitario - L'uomo nuovo fascista - Il razzismo fascista - La politica estera: la conquista italiana dell'Etiopia - Le leggi razziali
Lo Stato corporativo
La negazione della lotta di classe - La politica economica del regime - Lo Stato industriale e banchiere
Documenti e storiografia: Il Programma di San Sepolcro p. 292, Il discorso del Bivacco di Mussolini del 16 novembre 1922, Il discorso alla Camera di Matteotti del 30 maggio 1924, Video Istituto Luce: inaugurazione di Cinecittà e della radio imperiale.

Il nazionalsocialismo in Germania
La Repubblica di Weimar: la leggenda della pugnalata alla schiena - la paura della rivoluzione - le violenze dei corpi franchi a Berlino e a monaco - L'Assemblea costituente - il trattato di Versailles - L'inflazione del 1923
Adolf Hitler e Mein Kampf: la formazione a Vienna e a Monaco - il partito nazionalsocialista - Il bolscevismo giudaico- il razzismo di Hitler
La conquista del potere: i successi elettorali del partito nazista - le ragioni del successo nazista - La presa del potere e l'incendio del Reichstag - L'assunzione dei pieni poteri - il Führer e lo spazio vitale
Il regime nazista: lo scontro con le SA - I lager nazisti - il problema della disoccupazione - I costi della ripresa economica - L'economia e la politica del Terzo Reich
Documenti e storiografia: L'antisemitismo della ragione p.255, Gli ebrei responsabili della sconfitta tedesca p258, Ebrei e marxisti devono essere eliminati p. 259, La concezione razzista di Hitler p.263, Popolo e individuo secondo Goebbels p.268, Lo Stato razziale p.271, Lo spazio vitale ad est p. 272.

Economia e politica tra le due guerre mondiali
La crisi del 1929: Gli "anni ruggenti": la crescita dei consumi, l'isolazionismo, la xenofobia, il proibizionismo - Il "Big Crash": dal boom della Borsa al crollo dell'economia - Le politiche

economiche dell'Europa di fronte alla crisi - Roosevelt e il "New Deal: gli interventi diretti e indiretti, le teorie kenynesiane.
Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta: la Società delle nazioni - il trattato di Rapallo e di Locarno - la politica estera tedesca tra il 1933 e il 1936
La guerra civile spagnola: La situazione economica e sociale - Dalla Repubblica alla guerra civile - L'insurrezione dei militari - La Chiesa, la guerra e le violenze anticlericali - La guerra e lo scenario internazionale
Verso la guerra: la politica estera tedesca negli anni 1937-1938 - il patto di non aggressione russo-tedesco.

La Seconda guerra mondiale
I successi tedeschi in Polonia e in Francia: La guerra lampo in Polonia - L'intervento sovietico
L'invasione dell'Urss: La situazione nell'Europa orientale - Progetti, premesse e motivazioni dell'attacco tedesco nell'unione sovietica - Successi e limiti dell'offensiva sul fronte orientale - il progressivo allargamento del conflitto nel 1941
La guerra globale: L'entrata in guerra del Giappone e Stati Uniti – Stalingrado - L'organizzazione della produzione bellica in Germania - le conferenze di Teheran e di Casablanca
La sconfitta della Germania e del Giappone: estate 1944: sbarco in Normandia e offensiva sovietica - la fine della guerra in Europa - la fine della guerra in Asia

L'Italia nella Seconda guerra mondiale
Dalla non belligeranza alla guerra parallela: le carenze militari italiane - L'intervento - L'occupazione della Grecia
La guerra in Africa e in Russia: la dispersione delle forze italiane - disfatta e prigionia in Russia - il fronte interno
Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo e *l'armistizio dell'8 settembre*
L'occupazione tedesca la guerra di liberazione: la Repubblica sociale italiana - la svolta di Salerno - il movimento di resistenza

Lo sterminio degli ebrei
L'invasione della Polonia - L'invasione dell'Urss e l'uccisione degli ebrei sovietici - I centri di sterminio - Auschwitz – Il processo di Norimberga – Il processo ad Eichmann

La guerra fredda
Definizione, caratteristiche, il sistema del bipolarismo

Italia repubblicana
La nascita della Repubblica: Parri, De Gasperi e Togliatti - Referendum istituzionale voto alle donne - I partiti di massa, dalla collaborazione allo scontro - Le elezioni del 1948 – La Costituzione italiana

UdA Esseri umani
Le donne: "Le donne del XX secolo": lettura della tappe più significative della storia delle donne nel Novecento. Relatrice Monia Colaci di ISEC

Lo straniero: I migranti e lo Stato: i profughi, i diritti dei senza-Stato, lo jusmigrandi; esilio, ospitalità e co-abitazione. Letture e testo di riferimento: Donatella Di Cesare, Stranieri residenti, Bollati Boringhieri Editore
Strumenti e metodologie
I contenuti della materia sono stati presentati attraverso lezioni frontali secondo i seguenti passaggi: ricostruzione del fenomeno storico considerato, analisi dei concetti e dei termini storici, collocazione del fenomeno secondo le componenti evenemenziali, individuazione delle connessioni tra le variabili esaminate, analisi di documenti e di testi storiografici significativi. Per alcune tematiche si è ricorso all'uso di video e la consultazione di siti. Parte integrante della lezione è il coinvolgimento dialogato con la classe attraverso domande, richieste di lettura-analisi dei testi, richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato. Per alcune tematiche sono state realizzate presentazioni ed esposizioni da parte degli studenti. Strumenti Lim. Durante le lezioni si sono impiegati il manuale, fotocopie, quotidiani, materiali audiovisivi, mappe concettuali, sussidi multimediali, sia nella forma più semplice delle presentazioni in Powerpoint, sia attingendo materiali didattici da siti Internet, sia infine mediante la visione di filmati. Tutti i materiali impiegati sono stati messi a disposizione degli studenti in classroom.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
18/10/22 Lezione dialogata con gli attori dello spettacolo teatrale "M Il figlio del secolo": commento e analisi di testi tratti da Manifesto del Futurismo 18/01/2023 "Colonialismo italiano": conferenza con lo storico Greppi 31/01/2023 "Le donne del XX secolo": lettura della tappe più significative della storia delle donne nel Novecento. Relatrice Monia Colaci di ISEC 10/02/2023 "Memoria e Ricordo": conferenza di Rossana Mondoni (figlia di un deportato ai campi di sterminio e ricercatrice per gli studi sulle foibe Istituto Studi Politici Giorgio Galli) 17/03/2023 "Displaced persons dopo la seconda guerra mondiale" Conferenza in Aula Magna
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3
Orali:3

INGLESE
Docente: Aurora Fiorentino
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici: "Only Connect… NewDirections", di M. Spiazzi e M. Tavella, Zanichelli -volumi 2 e 3 Presentazioni in Powerpoint e PDF forniti dal docente su piattaforma classroom , visione di film/ parti di film in lingua originale.

Competenze acquisite
-Analizzare testi letterari sia in prosa che in poesia, sapendoli collocare nel periodo storico di riferimento. - Saper cogliere le intenzioni dell'autore e individuare caratteristiche proprie di diversi stili. - Saper confrontare tra loro testi letterari diversi, riconducendoli a un genere comune. - Identificare tematiche comuni a diversi autori in diverse epoche e/o in diversi Paesi. - Dimestichezza con le tecniche narrative e poetiche proprie dei diversi periodi storici oggetto di studio, le loro caratteristiche comuni e le varie peculiarità.
Contenuti svolti
The Romantic Age The first and the second generations of romantic poets William Wordsworth: *Daffodils, Composed upon Westminster Bridge* Samuel Taylor Coleridge and the romantic ballad: *The Rime of the Ancient Mariner- The Killing of the Albatross, Death and life-in -death, The Water Snakes, A sadder and wiser man.* Percy Bysshe Shelley: *Ode to the West Wind.* The Victorian Age The early Victorian Age and the later years of Queen Victoria's reign The Victorian Compromise and the Victorian frame of mind: focus on women's condition The Victorian novel Victorian novel and the dramatic monologue Aestheticism and Decadence Victorian Drama Charles Dickens From "Oliver Twist": *Oliver wants some more, The enemies of the system.* From "David Copperfield": *Shall I ever forget those lessons?, Murdstone and Grinby's warehouse.* From "Hard Times": *Nothing but Facts, Coketown.* Emily Brontë From "Wuthering Heights": *Wuthering Heights, Catherine's ghost, Catherine's resolution, Haunt me then!* Robert Louis Stevenson From "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": *The Carew murder case, Jekyll's experiment* Oscar Wilde From "The Picture of Dorian Gray": the *Preface, Basil Hallward, Dorian's hedonism, Dorian's Death.* From "The Importance of Being Earnest": *Mother's worries.* The American Renaissance Walt Whitman, Emily Dickinson: classe capovolta: approfondimenti da parte di singoli studenti e/o piccoli gruppi. The Modern Age Britain and World War I

The Twenties and the Thirties World War II The Age of Anxiety The War Poets: Rupert Brooke: *The soldier*, W. Owen: *Dulce et decorum est*, S.Sassoon,: *Suicide in the trenches,* I. Rosenberg *: August 1914* classe capovolta: approfondimento da parte di un piccolo gruppo di studenti. Modernism and modern poetry T.S.Eliot: "The Waste Land" – lettura di estratti da*: The Burial of the Dead, The Fire Sermon, What the thunder said.* The modern novel The interior monologue James Joyce: from the *"*Dubliners": *Eveline*; from the "Ulysses": The funeral, The *I said yes I will sermon.* Virginia Woolf: "A room of one's own"- lettura di un estratto dal saggio. The lost generation and the "Jazz Age" Ernest Hermingway – "A Farewell to Arms" - classe capovolta: approfondimento da parte di un piccolo gruppo di studenti. The dystopian novel George Orwell*: "1984": Newspeak, How can you control memory? Animal Farm: trama e contenuti.* Kazuo Ishiguro*: "*Never Let me go" - Lettura integrale del romanzo.
Strumenti e metodologie
Libro di testo, supporto di presentazioni in powerpoint, materiali vari in PDF forniti agli studenti tramite condivisione su piattaforma Google classroom; lezione frontale partecipata, flipped classroom con presentazione di lavori in piccoli gruppi.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4 (di lingua: test di competenze livello B2; di letteratura: quesiti a risposta aperta)
Orali: 3 (interrogazioni, esposizione in piccoli gruppi)

SCIENZE
Docente: Antonio Gerardo D'Errico
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
1: Chimica più – Chimica organica – di Vito Posca e Tiziana Fiorani (Zanichelli); 2: IL carbonio, gli enzimi, il Dna - seconda edizione – Biochimica e biotecnologie di Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci (Zanichelli); 3: La nuova biologia.blu Plus – Il corpo umano – seconda edizione - di Sadava, Hillis, Heller, Hacker (Zanichelli); 4: Internet: www.myzanichelli.it, www.educazionedigitale.it/, www.my-personaltrainer.it, www.wikipedia.org
Competenze acquisite

Gli studenti alla fine del quinto anno del liceo, sanno argomentare sulle diverse strutture organiche viventi e non viventi, sull'utilizzo delle biotecnologie come evoluzione degli orizzonti scientifici. Utilizzano il linguaggio specifico per mettere in relazione anatomia e fisiologia di alcuni apparati del corpo umano e sanno descrivere il flusso dell'energia dal mondo fisico alla formazione di energia metabolica sottoforma di ATP.
Contenuti svolti
Chimica Organica: L'atomo di carbonio. Gli idrocarburi saturi- alcani – e insaturi – alcheni. Reazione di addizione di acqua agli alcheni: regola di Markovnikov. Nomenclatura di alcani e alcheni. Gruppi funzionali di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi organici e ammine. Biochimica: Gli zuccheri, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I grassi: saponificabili (trigliceridi) e non saponificabili (il colesterolo). Le proteine: aminoacidi e strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, e quaternaria. Il DNA: gli esperimenti che portarono alla scoperta del DNA: esperimenti di Griffith, di Avery, Hershey-Chase. La struttura a doppia elica di Watson e Crick, la duplicazione del DNA e il dogma centrale: la trascrizione e la traduzione. I virus: organizzazione del virione: i virus dell'HIV e SarsCov2. I Plasmidi e il Dna Ricombinante. Gli enzimi di restrizione e la ligasi per la produzione di un vettore plasmidico ricombinante portatore del gene dell'insulina. La PCR come tecnica di riproduzione a catena di un frammento di DNA: Il meccanismo d'azione della taq polimerasi. Il metabolismo energetico: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. La fotosintesi: la fase luminosa e cenni al ciclo di Calvin. Anatomia e fisiologia: L'apparato digerente: anatomia e fisiologia della digestione. Il sangue e la circolazione. Il sistema linfatico e cenni sull'immunità umorale e cellulare.
Strumenti e metodologie
Utilizzo della lim per la proiezione di immagini esplicative degli argomenti trattati. Analisi dell'argomento svolto durante la lezione.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Laboratorio di chimica organica: reazioni di Fehling e Tollens per il riconoscimento dei zuccheri riducenti.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: Domande a risposta multipla, 2 verifiche nel trimestre e 2 verifiche nel pentamestre, fornite attraverso Moduli di Google con consegna e discussione personale per ogni singolo allievo.
Orali: -

ARTE
Docente: Tobia Patetta
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Libro di testo: Settis-Montanari, *Arte, una storia naturale e civile*, vol. III
Competenze acquisite

Consapevole lettura dell'immagine, collocata nel contesto di molteplici elementi, a vario livello condizionanti (sociali, culturali, economici, connessi alla critica, alla situazione politica, etc.).
Contenuti svolti
Neoclassicismo: caratteri generali, l'Antico, il recupero di canoni classici, la forma bella ed armoniosa. David, Canova: linee dello stile e cenni al contesto. Canova: *Amore e Psiche, Teseo*. David: *Orazi, Marat*. Prima crisi del classicismo: Boullée: architettura tra razionalità e visionarietà. Goya e Fussli, *Fucilazioni, Incubo* Paesaggismo, i modi del trapasso all'idea romantica: Constable, Turner, Friedrich (*Monaco*) **Romanticismo** francese: Géricault e Delacroix, *Zattera*, *Libertà, Scio, Barca di Dante* Verso nuovi canoni estetici, ammettendo grottesco e 'brutto'; poi tema sociale e la figura dell'artista impegnato. Il **Realismo**: Courbet, la lezione dei Macchiaioli. Courbet, *L'Atelier, Funerale;* Signorini, *La Visita* L'architettura eclettica, La *Galleria V. Emanuele* a Milano, *Facciata del Duomo di Firenze* L'architettura del ferro, arte e industria, esposizioni universali, *La torre Eiffel.* **Artista, critica, istituzioni, formati**: dal *Salon* al *Salon des Refusees*, alle esposizioni autonome (da Nadar nel 1874, impressionisti), *Salon d'Automne* etc. I formati celebrativi, monumentali, ma anche d'impegno politico: dagli Orazi alla Zattera, dalle Fucilazioni a Guernica. **Impressionismo**: Manet, Monet e Renoir. Manet, *l'Olympia* e la *Colazione* tra realismo e memoria classica. Monet, *Impressione sole nascente, Le Ninfee.* Degas, *Ballerina* (statua). Rodin, *La porta dell'Inferno* (temi danteschi, modalità di una scultura aggiornata sul modo impressionista). **Postimpressionismo**: Signac, Cézanne, Gauguin, Van Gogh: la stagione Postimpressionista, reazione all'Impressionismo, ma anche continuità con esso (p.point). Cézanne, *Bagnanti* e nature morte; Gauguin, la *Visione dopo il Sermone*, Van Gogh, *Notte stellata*. **Puntinismo**: Seurat, *La grande Jatte*. Ma anche la modernità dell'Italia: dai Macchiaioli ai Divisionisti. La pennellata divisionista, conseguenza di quella puntinista; le *Mondine* di Morbelli, *Le Due Madri* di Segantini, Pellizza da V., Il *Quarto stato* (maggiore impegno sociale) Antoni Gaudì: *Sagrada Familia*, Olbrich, *palazzo Secessione*, col fregio di Klimt **Espressionismo**: Munch, *l'Urlo* e il *Bacio* (cfr. con Klimt), Kirchner, *Autoritratto come soldato* **L'art Nouveau**, la Secessione viennese, Vienna: Klimt, l'opera d'arte totale. **L'architettura razionalista**: La Corbusier, *Ville Savoye;* Arte e industria: il *Bauhaus* di Gropius, Rietveld, *Casa Schroeder.* **Le prime avanguardie storiche**: Matisse, *Gioia di Vivere*, Futurismo, Boccioni, *Città che sale*, Balla, *Bambina sul balcone*, Carrà, *Funerali dell'anarchico Galli*; Cubismo: *Demoiselles d'Avignon e Guernica* (dimensioni spazio-tempo); Astrattismo (Mondrian e Kandinsky); Metafisica: De Chirico, *Muse Inquietanti* (un classicismo colto, filosofico, e psicologico),

Dada, *Fontana* di Duchamp, arte di concetto; Sant'Elia, disegni (architettura futurista; *Città nuova e Centrale elettrica*). Dalì, *Orologi molli* (il modo surrealista). Tatlin, *Monumento all'Internazionale* (idea di un tempo nuovo). Mondrian, *Composizione A*, 1920. L'Italia degli anni Venti, nel segno del Fascismo: Sironi, *L'allieva*, Carrà, *Pino sul Mare*: un nuovo classicismo semplificato, moderno, nuova fase post-avanguardia.
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, partecipata, esposizioni alla LIM, power points sia del docente che degli allievi
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: nessuna
Orali: due a trimestre-pentamestre
Pratiche: relazioni alla LIM

SCIENZE MOTORIE
Docente: Spagnoli Massimiliano
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
In Movimento Fiorini - Bocchi - Coretti ed. Marietti - dispense - power point - video - conferenze - presentazioni
Competenze acquisite
Aver acquisito la consapevolezza della propria corporeità. Essere consapevole e saper utilizzare le capacità espressive e comunicative del corpo. Aver consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria. Saper padroneggiare la pratica di diverse attività sportive individuali e di squadra. Aver maturato uno stile di vita sano e attivo cogliendo i benefici della pratica fisica. Aver interiorizzato l'importanza della prevenzione delle situazioni rischiose e saper intervenire. Aver acquisito un corretto rapporto con la natura e i diversi ambienti.
Contenuti svolti
Giochi sportivi di squadra: ultimate frisbee – volley- basket – calcetto - unihockey - Rugby fondamentali tecnici di base, regole e strumenti di gioco. Preparazione atletica: l'avviamento motorio – il condizionamento atletico generale e specifico – richiami sulle capacità condizionali di forza: resistenza – forza - velocità e applicazione dei metodi dell'allenamento di base. il Calisthenics esercizi base per la preparazione a corpo libero la palla medica esercitazioni finalizzate al lancio del peso Ruolo dell'arbitro nelle pratiche sportive con approfondimento sul gioco Rugby attraverso l'esperienza diretta di un arbitro donna: principali regole e regolamento di gioco - dialogo sulla discriminazione di genere negli ambienti sportivi. Test di valutazione funzionali: mini test di cooper, Motorfit, test navetta 1000m con confronto del dato raggiunto con le tabelle espresse sul libro di riferimento Atletica - salti e lanci dell'atletica leggera: lancio del peso - salto in alto - la staffetta 4x100

Climbing Iran: docufilm sulla storia della climber iraniana Nasim Esqui. il Doping: storia intervista documento di Heidi / Andreas krieger
Strumenti e metodologie
lezioni frontali - guidate- dialogate; classe capovolta con presentazioni e lezioni fatte dagli studenti sia pratiche che teoriche, utilizzo di lim - video - materiali didattici da siti internet
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: -
Orali: presentazioni
Pratiche: 2

I.R.C.
Docente: Orazio Antoniazzi
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S. Pace - D. Guglielminetti, Radici, Edizioni Il Capitello e ELLEDICI (non utilizzato nell'anno)
Competenze acquisite
Capacità di creare connessioni tra la dimensione della socialità (e della moda o delle consuetudini), della normativa (anche attraverso il confronto tra le legislazioni di diversi paesi) e le posizioni morali assunte delle religioni (con particolare riferimento al cattolicesimo), con particolare riferimento a tematiche di attualità oggetto di dibattito con rilevanza etica. Capacità di argomentare nell'assumere posizioni e di conoscere le motivazioni soggiacenti alle differenti posizioni etiche e alle differenti normative.
Contenuti svolti
L'etica e la morale: i termini, la scelta, la libertà, la coscienza, i criteri, la società, la religiosità, le consuetudini, il dilemma morale, Dio, i riferimenti delle Scritture sacre dell'ebraismo e del cristianesimo…; male minore, fine e mezzo; bene e male, giusto e sbagliato; tradizione, cultura, scuola, famiglia, amicizie,… Confronto su temi di attualità attraverso l'analisi delle dimensioni sociale, legislativa, religiosa, del dibattito in corso, sotto il profilo della rilevanza etica: l'aborto; l'eutanasia; la maternità surrogata; l'editing del genoma; la prostituzione, il vegetarianismo; il black humor; Only Fans; la meritocrazia; l'immigrazione; l'intelligenza artificiale; la legalizzazione delle armi…
Strumenti e metodologie
Brainstorming e confronto in classe per la prima parte. Analisi e discussione su "dilemmi morali" da risolvere e su cui prendere posizione. Ricerca da parte degli studenti, anche in piccoli gruppi, e presentazione tematica alla classe nella forma della "classe capovolta", con discussione conclusiva per la seconda, più ampia, parte. Visione di un film con introduzione e discussione: "Le mele di Adamo" di T.A. Jensen.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Nel trimestre, un elaborato scritto, nella forma tema-relazione. Nel pentamestre, lezioni a cura degli studenti nella forma della Classe Capovolta (da 1 a 2 interventi per ciascuno studente).

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	study of notable limits and approach to derivatives
Materia/e interessata	Matematica
Nome docente che ha tenuto il modulo	Antonio Galli
Periodo	Metà pentamestre
Obiettivi	comprendere e rielaborare i contenuti svolti utilizzare la lingua inglese in ambito scientifica/matematico
Modalità di verifica	lavoro di gruppo ed esposizione

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:
- PET (3 studenti)
- FIRST (2 studenti)
- IELTS (2 studenti)
-TOEFL (1 studente)

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.
Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).
Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

Chiara Maria Rivolta	Lingua e letteratura Italiana
Giovanni Sponton	Lingua e cultura Latina
Chiara Maria Rivolta	Lingua e cultura Greca
Michela Sala	Storia e Filosofia
Enrica Iaccio	Matematica
Enrica Iaccio	Fisica
Antonio D'Errico	Scienze naturali
Aurora Fiorentino	Lingua e cultura straniera - Inglese
Tobia Patetta	Storia dell'Arte
Massimiliano Spagnoli	Scienze motorie e sportive
Orazio Antoniazzi	I.R.C.

La coordinatrice della classe, prof.ssa Chiara Rivolta

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario

Il 15/05/2023 alle 14:08:11, Andrea Di Mario ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD. 15.05.2023 12:08:12 UTC

ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie." (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L'istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2 IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
MODALITÀ DI OSSERVAZIONE Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze
OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico
- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale
- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti
SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.
Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.
Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:
- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:
- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:
- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare. In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti. Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33. È opportuno concentrare le ore delle UdA, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi. Possono essere affiancate alle UdA, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.	È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso. In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari. In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati. Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente. La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".	Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curricolo di ed.civica di istituto) Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'*osservazione.* L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione). Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.	La valutazione di un'UdA si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte. Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato. Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva. Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

voto	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

voto	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insenante, collega le esperienze ai tesati studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di

voto	genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE
La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionaledello studente in uscita.
Essa:
- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa…
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anchedelle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).
In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEDA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE:_____CLASSE_____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE:_____PERIODO DI SVOLGIMENTO_____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):
MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:		Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)		
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati		
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera		
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.		
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza		
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:		
	VALUTAZIONE FINALE:	/10

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

***Proposta A1*: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022**

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?
Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto
5 disputandoselo.
Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.
10 A nascondino, quindi…
E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano
15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.
Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si dànno appuntamento
tra i miei occhi,
20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggere, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

***Proposta A2*: A. Moravia*, La ciociara*, Milano 1957**

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffrì senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciame della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzerò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

***Proposta B1*: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *"Energia Ambiente e Innovazione"*, n. 3, luglio-settembre 2016.**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sforando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce […].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

***Proposta B2*: Primo Levi, *La poesia può andare d'accordo con il computer?*, da *Pagine sparse 1947-1987*.**

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso. Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquineranno. […]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto […]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate» , tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significante e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata […] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

***<u>Proposta B3</u>*: Gian Antonio Stella, *Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza*, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia». (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. […]

Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente […] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia… e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell'economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire…» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

***Proposta C1*: da George Saunders, *L'egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un'opera d'arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all'inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare … be', tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l'età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po' alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l'importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d'accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***Proposta C2*: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011**

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevo ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. […] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI" - MILANO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – 19 MAGGIO 2023
Tema di Lingua e Cultura Latina

I Britanni sconfitti

Nell'Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO
Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrerentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius excepit.

1) Boresti: nome di una tribù britannica
2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiati come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe. (...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitiano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	**L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare**	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	**Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto**	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	**Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici**	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)							
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna				**3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**			
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4	
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5	
sufficiente	**Nel complesso rispetto dei vincoli**	6		sufficiente	**Analisi completa, anche se un po' generica**	6	
buono	Adeguato rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8	
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10	
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.				**4.Interpretazione corretta e articolata del testo.**			
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4	
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5	
sufficiente	**Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali**	6		sufficiente	**Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale**	6	
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8	
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10	
Punteggio Parziale:							

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali**	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	**Percorso coerente nei passaggi essenziali**	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	**Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti**	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	**Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità**	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE